



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRAITTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25/07/2006

=====

ADDE' 25/07/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DI STEFANO	Marco	Assessore
		Vice			
POMPII	Massimo	Presidente	MANDARILLI	Alessandra	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELI	Mario	"
BATTAGLIA	Augusto	"	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TURBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
ZARATTI	Filiberto	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: BATTAGLIA - BRACHETTI - DE ANGELIS - NIERI - POMPII -
RODANO - VALENTINI - ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 455

Oggetto:

Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e l'Unione Regionale Bonifiche del Lazio.



455 25 LUG. 2006 *lll*

Oggetto: **PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE LAZIO E L' UNIONE REGIONALE BONIFICHE DEL LAZIO.**

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

PREMESSO:

CHE tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e l'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (ANBI) è stato stipulato un protocollo d'intesa in data 14/02/2006 finalizzato a realizzare sul territorio ampia e diffusa collaborazione tra gli organi della Protezione Civile e i consorzi di bonifica deputati a collaborare alla realizzazione delle difese del suolo;

- CHE l'AN.B.I. e il Dipartimento della Protezione Civile nel suddetto protocollo si impegnano affinché le Regioni promuovano tra le rispettive rappresentanze, ai diversi livelli istituzionali ed operativi specifiche intese per l'attuazione dello stesso;
- CHE la legge 24 febbraio 1992, n° 225 istituisce il Servizio Nazionale di Protezione Civile e che la stessa prevede che all'attuazione delle attività di protezione civile provvedano le Amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province, i Comuni e le Comunità Montane. A tal fine le strutture nazionali e locali di Protezione Civile possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati;
- CHE con Legge Regionale 11 aprile 1985 n° 37 e successive modificazioni e integrazioni sono state disciplinate le attività e gli interventi della Regione Lazio in materia di protezione civile;
- CHE con l'accordo stipulato tra Governo e Regioni in data 24 maggio 2001, sono stati trasferiti - ai sensi del comma 4 dell'art. 92 del D.Lgs. n. 112/1998 - alle Regioni, presso le quali hanno sede gli uffici compartimentali, le strutture periferiche del Servizio idrografico e mareografico nazionale (SIMN) del Dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali, per essere incorporati nelle strutture operative regionali per l'esercizio delle funzioni già svolte presso il predetto Servizio;
- CHE tale accordo ha trasferito alle Regioni territorialmente competenti, tra l'altro, le stazioni di misura delle portate e le reti di rilevamento manuale, automatico ed in telemisura dei parametri idrometeorologici, comprensive dei collegamenti in ponte radio e relative frequenze, di cui all'allegato C3 dell'accordo stesso;
- CHE la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004, emanata ai sensi del comma 5 dell'art. 5 della L. 401/01, "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale e dei sistemi di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini della Protezione Civile" definisce gli indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale e del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale, per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile;
- CHE detta direttiva prevede, tra l'altro, l'attuazione del presidio territoriale idraulico comprensivo del servizio di piena e di pronto intervento idraulico come disciplinati dal R.D. 523/1904 e dal R.D. 2669/1937, nonché le attività di regolazione dei deflussi;
- CHE la Regione Lazio riconosce l'alta professionalità delle strutture tecniche ed operative dei Consorzi di Bonifica e del ruolo di strumento operativo in caso di emergenza nei territori di loro competenza;
- considerato che la legislazione nazionale e le leggi regionali vigenti riconoscono attualmente all'azione di bonifica integrale sul territorio una specifica polivalenza funzionale giacché nel suo

455 23 LUG. 2006

ll

ambito rientrano un complesso di azioni e di interventi mirati alla difesa e conservazione del suolo, alla provvista e utilizzazione delle acque a uso plurimo ed alla salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente;

- considerato poi che per assicurare la migliore organizzazione del sistema regionale di allertamento ai fini di protezione civile nelle attività connesse al rischio idrogeologico, si rende opportuno procedere alla stipula di un apposito atto con cui si preveda la partecipazione dei Consorzi di Bonifica in relazione alle specifiche attività ed esperienze;
- che tale atto si configura con una apposita convenzione il cui schema, proposto dalle strutture, sarà approvato con successivo provvedimento;
- che la bonifica oggi con le sue azioni concorre sia alla sicurezza territoriale che a quella ambientale, anche con le attività di rilevamento, osservazione e controllo dei punti di criticità idraulica finalizzate a contrastare la pericolosità degli effetti conseguenti ad eventi avversi;
- che i Consorzi di Bonifica sono i soggetti a cui istituzionalmente compete, secondo le leggi nazionali e regionali vigenti, la realizzazione di opere ed interventi finalizzati alla difesa idraulica ed allo scolo delle acque;
- che gli impianti e le opere gestite dai Consorzi di Bonifica hanno rilevanza fondamentale per la sicurezza territoriale e la gestione delle risorse idriche;
- che l'intero territorio regionale con deliberazione di Consiglio Regionale 31/1/1990 n° 1112 è stato classificato di bonifica;
- che la materia della bonifica e dei Consorzi di bonifica rientra nelle competenze specifiche della Direzione regionale ambiente e cooperazione tra i popoli, cui spetta il controllo e la vigilanza, nonché il coordinamento di tutti gli interventi di bonifica e difesa del suolo;
- Vista la Legge Statutaria 11 novembre 2004 n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";
- Vista la L.R. 4/1/1984, n° 4 "Norme in materia di bonifica e di consorzi di bonifica";
- Vista la L.R. 7/10/1994, n° 50 "Nuove norme in materia di bonifica e di Consorzi di bonifica";
- Vista la L.R. 11/12/1998, n° 53 "Organizzazione regionale in materia di difesa del suolo in attuazione della L. 183/1989";
- Vista la legge 225/1992. in materia di Protezione Civile;
- Vista la direttiva Presidente del Consiglio dei Ministri 27/2/2004 c ss. mm. ii.;
- Visto lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e l'Unione Regionale Bonifiche del Lazio in tema di protezione civile, finalizzato alla collaborazione nell'attività di previsione, prevenzione ed emergenza, in particolare ai rischi idraulico e idrogeologico;
- Considerato che la presente deliberazione non è soggetta a concertazione con le parti sociali;

All'unanimità

DELIBERA

Di approvare in conformità alle premesse lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e l'Unione Regionale delle Bonifiche del Lazio, finalizzato alla collaborazione nelle attività di previsione, prevenzione ed emergenza in particolare ai rischi idraulico ed idrogeologico, ai fini di protezione civile ai sensi della L.R. 11/04/1985, n° 37. Una volta sottoscritto il protocollo di intesa, con successiva determinazione sarà approvato lo schema di convenzione tipo tra la Regione Lazio (Direzione regionale protezione civile e Direzione regionale ambiente e cooperazione tra i popoli) ed i singoli Consorzi di bonifica, per la regolamentazione dei rapporti da intraprendere ai fini della protezione civile. Lo schema di convenzione, proposto dalle suddette strutture regionali, dovrà essere elaborato tenendo conto delle modalità indicate nel protocollo di intesa.

Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI



31 LUG. 2006

ll

leg

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

REGIONE LAZIO - rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale
E



L'Unione Regionale Bonifiche del Lazio rappresentata dal Presidente

RICHIAMATE

- La L.R. 11/4/1985, n° 37 "Istituzione del servizio di Protezione Civile nella Regione Lazio" e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 24/2/1992, n° 225 "Istituzione del Servizio Nazionale di protezione civile";

VISTE

- La Legge Regionale 4 gennaio 1984 n° 4 "Norme in materia di bonifica e di Consorzi di bonifica";
- La Legge regionale 7 ottobre 1994 n° 50 "Nuove norme in materia di bonifica e di Consorzi di bonifica";
- Le Legge Regionale 11/12/1998, n° 53 "Organizzazione regionale in materia di difesa del suolo in attuazione della legge 183/89";

PREMESSO

che, in base delle richiamate leggi regionali, il Lazio è suddiviso in sei comprensori di bonifica, all'interno dei quali sono definiti dieci Consorzi di bonifica;

che rientra nelle competenze della Direzione regionale Protezione civile la gestione ed il coordinamento delle attività di prevenzione, previsione nonché quelle inerenti gli eventi calamitosi, gli stati di calamità e gli stati di emergenza;

che rientra nelle competenze della Direzione regionale ambiente e cooperazione tra i popoli il controllo e la vigilanza dei Consorzi, nonché il coordinamento di tutti gli interventi di bonifica e difesa del suolo;

che la Regione Lazio, per il perseguimento delle finalità di cui alla L.R. 11 aprile 1985 n°37, intende avvalersi dei Consorzi di Bonifica per svolgere attività di previsione, nonché di preparazione e concorso all'emergenza, relative ai rischi idraulico ed idrogeologico del territorio regionale;

che i Consorzi di Bonifica dispongono di informazioni, dati, sistemi di comunicazione e di gestione del territorio, di strutture tecniche permanenti di elevato livello professionale nonché di una organizzazione operativa di personale, mezzi e apparecchiature distribuiti sul territorio regionale, finalizzati oltre alla gestione ordinaria, alla gestione dell'emergenza idraulica delle opere di bonifica e dei corsi d'acqua in servizio pubblico di manutenzione di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 27 luglio 1999 n.4314 e 28 settembre 1999 n° 4938.

che i Consorzi di Bonifica - compatibilmente con la gestione di emergenza idraulica eventualmente in atto nel comprensorio di competenza - sono pienamente disponibili a collaborare con la Direzione di Protezione Civile per il perseguimento delle finalità di pubblico interesse attinenti alle



M



fasi di previsione ed emergenza, nonché a partecipare alle altre azioni di protezione civile in cui sia richiesta, per una maggior efficacia dell'intervento, la competenza, la professionalità e l'organizzazione dei medesimi.

RITENUTO

che al fine di favorire la concreta attivazione di tale collaborazione - ferma restando la necessità di perfezionamento di singoli atti convenzionali ai sensi dell'art. 20 della L.R. n° 37/1985 - si renda opportuno definire modalità uniformi di cooperazione sull'intero territorio regionale

ADDIVENGONO QUANTO SEGUE

le parti si impegnano a definire uno schema di convezione per la regolamentazione dei rapporti da intraprendere ai fini di protezione civile tra i singoli Consorzi di Bonifica e la Regione Lazio (Direzione Regionale Protezione Civile, Direzione Regionale Ambiente e cooperazione tra i popoli) che regoli in particolare, le modalità di:

- a) condivisione di dati meteorologici, idrometrici e lo scambio di informazioni sui punti di criticità idraulica ed idrogeologica;
- b) collegamento telematico e radiotelefonico alla sala operativa unificata permanente regionale di protezione civile;
- c) attuazione di specifiche azioni di previsione e prevenzione quali simulazioni di eventi critici, interventi tecnici preventivi, operatività di sistemi di previsione meteorologica ed idrogeologica;
- d) impiego di attrezzature, mezzi e personale consortile nella fase di emergenza;
- e) affidamento di apparecchiature e mezzi della protezione civile ai consorzi al fine di una loro migliore dislocazione sul territorio, presso i magazzini idraulici consortili individuati;
- f) potenziamento di mezzi e attrezzature di protezione civile.

REGIONE LAZIO

UNIONE REGIONALE BONIFICHE LAZIO

